

Java

Giacomo Cabri

24 Ottobre 2003

**Seminario di
Principi di Sistemi Operativi**

Giacomo Cabri

1

La programmazione ad oggetti

- ✍ **Nata per superare le limitazioni della programmazione modulare**
- ✍ **Più adatta allo sviluppo di sistemi software complessi**
- ✍ **Fornisce come astrazioni base:**
 - ✍ **la possibilità di definire classi**
 - ✍ **di mettere in relazione le classi tramite ereditarietà**
 - ✍ **di istanziare oggetti a partire dalla classe**

Giacomo Cabri

2

Il concetto di classe

- ✍ **Una classe descrive le proprietà di un insieme di “oggetti” aventi:**
 - ✍ la medesima struttura interna (attributi)
 - ✍ lo stesso protocollo di accesso (insieme di metodi, o interfaccia)
 - ✍ lo stesso comportamento

Giacomo Cabri

3

Il concetto di classe (2)

La classe riunisce le proprietà di:

- ✍ **componente software**
 - ✍ può essere dotato di suoi propri dati e operazioni
- ✍ **tipi di dato astratto (ADT)**
 - ✍ funge da “stampo” per creare nuove istanze di oggetti
- ✍ **modulo e centro di servizi**
 - ✍ riunisce dati e relative operazioni (servizi)
 - ✍ fornisce meccanismi di protezione

Giacomo Cabri

4

Caratteristiche della programma OO

- ✍ **Incapsulamento**
- ✍ **Ereditarietà**
- ✍ **Polimorfismo**

- ✍ **Introspezione**

Giacomo Cabri

5

Storia di Java

- ✍ **Java (in origine OAK) nasce nei laboratori della SUN, per opera di James Gosling, come linguaggio per Personal Digital Assistant**
- ✍ **Sintatticamente deriva dal C++**
 - ✍ ma con importanti differenze semantiche

Giacomo Cabri

6

Caratteristiche

- ✍ **Imperativo (come il C, il C++, il Pascal, a differenza del Lisp o del Prolog)**
- ✍ **Fortemente tipizzato (a differenza del C)**
- ✍ **Ad oggetti (simile al C++)**
- ✍ **Interpretato (richiede un interprete per essere eseguito)**
- ✍ **Indipendente dalla piattaforma (portabile)**

Giacomo Cabri

7

Gestione della memoria

- ✍ **Per la gestione della memoria, Java segue la filosofia Smalltalk**
 - ✍ **allocazione esplicita (parola chiave new)**
 - ✍ **deallocazione gestita dal garbage collector**

Giacomo Cabri

8

Ambiente di sviluppo

JDK (a linea di comando)

Compilatore (javac)

 Produce codice intermedio: bytecode: file .class

Interprete JVM (java)

Debugger (jdb)

Visualizzatore di applet (appletviewer)

Ambienti integrati

Borland Jbuilder

Microsoft J++

IBM VisualAge

...

Giacomo Cabri

9

Librerie

I/O

Interfaccia grafica (AWT e Swing)

Networking (socket, RMI)

Multi-programmazione (thread)

Database (sql)

...

Giacomo Cabri

10

Classi e Istanze

Tipi Primitivi (semantica per valore)

-  byte, short, int, long, float, double, char (16 bit-Unicode), boolean

Tipi Riferimento

-  Oggetto istanza di una classe (puntatori del C)

Giacomo Cabri

11

Tipi primitivi

-  **byte** 8 bit
-  **short** 16 bit
-  **int** 32 bit
-  **long** 64 bit
-  **float** singola precisione (IEEE 754)
-  **double** doppia precisione (IEEE 754)
-  **char** carattere (16 bit Unicode)
-  **boolean** true o false

Giacomo Cabri

12

Classe

Classe

-  Insieme di variabili (stato) e metodi (interfaccia)
-  Tipo di dato astratto, template che definisce i metodi (operazioni) e le variabili comuni a tutti gli oggetti di un certo tipo

Classi Wrapper

-  Classi “contenitore” per uniformare i tipi di dati primitivi rispetto alle classi: Byte, Short, Integer, ...
-  Esempio: inserire un intero in un array di oggetti

Giacomo Cabri

13

Esempio di classe e oggetto

```
class Veicolo
{
    private int VelocitaMassima;
    private int NumeroPosti;

    public Veicolo(int VM, int NP) /* costruttore */
    {
        VelocitaMassima = VM;
        NumeroPosti = NP;
    }
}
```

Giacomo Cabri

14

Esempio di classe e oggetto (2)

```
public class Esempio1
{
    public static void main(String args[])
    {
        Veicolo MiaMacchina;
        /* variabile con semantica per riferimento
           un oggetto di classe Veicolo
           viene istanziato e inizializzato */
        MiaMacchina = new Veicolo(150, 5);
        System.out.println("Creato un oggetto di classe
        Veicolo");
    }
}
```

Giacomo Cabri

15

Risultato di esecuzione

Compilazione, esecuzione e risultato (Unix)

```
polaris$ javac Esempio1.java
polaris$ java Esempio1
Creato un oggetto di classe Veicolo
polaris$
```

Ma anche (Prompt di DOS di Windows)

```
C:\JavaProg> javac Esempio1.java
C:\JavaProg> java Esempio1
Creato un oggetto di classe Veicolo
C:\JavaProg>
```

Giacomo Cabri

16

Il main e gli argomenti

- ✍ Il main è il primo metodo che viene eseguito
- ✍ Deve obbligatoriamente avere questa signature
`public static void main(String args[])`
- ✍ args è un array di stringhe, che contiene tutti i parametri passati sulla linea di comando

Giacomo Cabri

17

Esempio di main

```
public static void main(String args[]){  
    if (args.length == 0)  
        System.out.println("Occorrono argomenti");  
    else  
        for(int i=0; i<args.length; i++)  
            System.out.println("arg" + (i+1) +  
                               ": " + args[i]);  
}
```

Giacomo Cabri

18

Costruttori

- ✍ **Metodi con lo stesso nome della classe**
- ✍ **Più di uno se con parametri diversi**
- ✍ **Non hanno valore di ritorno**
- ✍ **Inizializzano gli oggetti creati**
- ✍ **Vengono chiamati automaticamente quando si istanzia un nuovo oggetto**

Giacomo Cabri

19

Esempi di costruttori

```
public Veicolo(int VM, int NP) /* costruttore */
{
    VelocitaMassima = VM;
    NumeroPosti = NP;
}
public Veicolo() /* costruttore con valori di
default */
{
    VelocitaMassima = 50;
    NumeroPosti = 4;
}
```

Giacomo Cabri

20

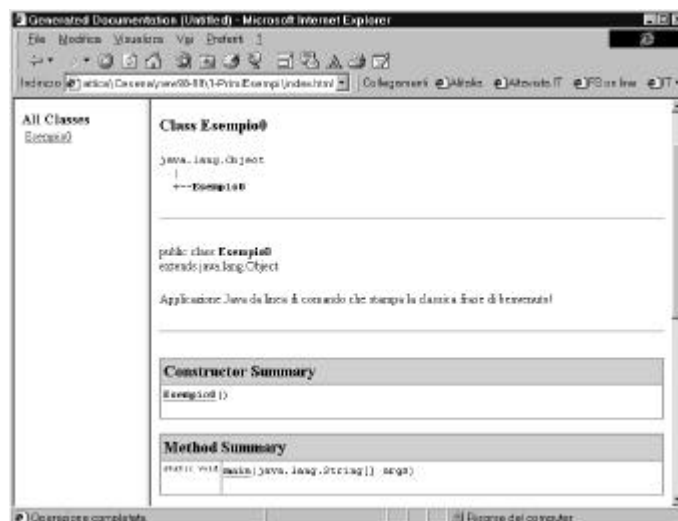
Commenti

- ✍ **Tre tipi di commenti**
 - ✍ Su più righe, delimitati da `/*` e `*/` (alla C)
 - ✍ Su una riga, iniziati da `//` (alla C++)
 - ✍ Su più righe, usati per la documentazione, delimitati da `/**` e `*/`
- ✍ **Gli ultimi possono essere usati per creare documentazione HTML tramite il programma javadoc (fornito con il JDK)**

Giacomo Cabri

21

Esempio di documentazione



Giacomo Cabri

22

Package

- ✍ **Insieme di più classi**
- ✍ **Riferimento alla directory di un file system**
 - ✍ **Il Package**
 - ✍ `it.unimo.dsi.agentgroup.application1`
 - ✍ **Identifica la sottodirectory**
 - ✍ `it\unimo\dsi\agentgroup\application1`

Giacomo Cabri

23

Package 2

- ✍ **Definizione della classe**

```
package myPackage;  
public class myClass { ... }
```
- ✍ **Riferimento alla classe**

```
myPackage.myClass myVar= new myPackage.myClass();
```

Oppure

```
import myPackage.*;  
myClass myVar= new myClass();
```

Il file corrispondente alla classe: myClass.class viene cercato in:
`{CLASSPATH}\myPackage\myClass.class`

Giacomo Cabri

24

Attenzione!

- ✍ **La maggior parte dei problemi in compilazione/esecuzione è relativa all'uso dei package**

Giacomo Cabri

25

Incapsulamento

- ✍ **In una classe possono essere dichiarati:**
 - ✍ variabili di qualsiasi tipo (primitivo o riferimento)
 - ✍ metodi (funzioni)
 - ✍ altre classi, chiamate inner class
- ✍ **I metodi devono essere definiti all'interno della classe che li dichiara (a differenza del C++)**

Giacomo Cabri

26

Visibilità

- ✍ **Le variabili, e metodi possono avere uno dei seguenti attributi di visibilità**
 - ✍ **private:** non visibile all'esterno
 - ✍ **public:** visibile da tutti
 - ✍ **protected:** visibile solo dalle classi figlie
 - ✍ **(friendly):** visibile dalle classi discendenti dello stesso package
- ✍ **Le classi solo public o (friendly)**

Giacomo Cabri

27

Esempio di incapsulamento

```
class Veicolo
{
    private int VelocitaMassima; // variabili private
    private int NumeroPosti;     // semantica per
        valore

    public Veicolo(int VM, int NP) // costruttore
    {
        VelocitaMassima = VM;
        NumeroPosti = NP;
    }
}
```

Giacomo Cabri

28

Esempio di incapsulamento (2)

```
public int getVelocitaMax() // metodi pubblici
{
    return VelocitaMassima;
}

public int getNumeroPosti()
{
    return NumeroPosti;
}
}
```

Giacomo Cabri

29

Esempio di incapsulamento (3)

```
public class Esempio2
{
    public static void main(String args[])
    {
        int Intero;
        Veicolo MiaMacchina;

        MiaMacchina = new Veicolo(150, 5);
        System.out.print("La mia macchina ha ");
        System.out.print(MiaMacchina.getNumeroPosti()+"
        posti");
        System.out.print(" e raggiunge la velocita' di
        ");
        System.out.println(MiaMacchina.getVelocitaMax() +
        " km/h.");
    }
}
```

Giacomo Cabri

30

Esempio di incapsulamento (4)

 **Se avessi scritto**

```
Intero = MiaMacchina.NumeroPosti;
```

il compilatore mi avrebbe dato un errore

Giacomo Cabri

31

Variabili e metodi di classe

 **Parola chiave static**

 **public static void main(String[] args)**

Giacomo Cabri

32

Ereditarietà

- ✍ **In Java una classe può derivare da un'altra classe**
 - ✍ Ereditarietà singola
 - ✍ Parola chiave: extends
- ✍ **La classe figlia eredita tutti i metodi e le variabili *visibili* che non vengono ridefiniti**
- ✍ **Per quelli ridefiniti, accessibilità tramite**
 - ✍ super
- ✍ **Grazie alla ereditarietà si possono riutilizzare componenti già definiti, specializzandoli**

Giacomo Cabri

33

La gerarchia

- ✍ **Viene definita una classe radice che raggruppa al suo interno le definizioni comuni ad ogni oggetto e dalla quale hanno origine tutte le classi**
 - ✍ classe Object

Giacomo Cabri

34

This e super

 **this** rappresenta l'istanza corrente

 **Viene usato:**

-  in un costruttore, per richiamare un altro costruttore della stessa classe
-  per indicare un campo dati in caso di omonimia con un parametro o con una variabile locale

 **super** rappresenta la classe padre

 **Viene usato:**

-  in un costruttore, per richiamare il costruttore della classe padre
-  per indicare una variabile o un metodo della classe padre in caso di omonimia

Giacomo Cabri

35

Esempio di uso di this

```
public Veicolo()  
/* costruttore con valori di default */  
{  
    this(50, 4);  
}  
  
public void setVal(int val)  
{  
    this.val = val;  
}
```

Giacomo Cabri

36

Esempio di ereditarietà

```
class Veicolo /* extends Object */
{
    private int NumeroPosti;
    public Veicolo(int NP) // costruttore
    {   NumeroPosti = NP;   }
    public int getNumeroPosti()
    {   return NumeroPosti; }
}
```

Giacomo Cabri

37

Esempio di ereditarietà (2)

```
class VeicoloTerrestre extends Veicolo
{
    private int NumeroRuote;

    public VeicoloTerrestre(int NP, int NR) /*
        costruttore */
    {
        super(NP); /* chiama il costruttore del padre */
        NumeroRuote = NR;
    }

    public int getNumeroRuote()
    {   return NumeroRuote;   }
}
```

Giacomo Cabri

38

Esempio di ereditarietà (3)

```
class VeicoloMarino extends Veicolo
{
    private long Stazza;

    public VeicoloMarino(int NP, long S)
    {
        super(NP);
        Stazza = S;
    }
    public long getStazza()
    {
        return Stazza;
    }
}
```

Giacomo Cabri

39

Esempio di ereditarietà (4)

```
public class Esempio3
{
    public static void main(String args[])
    {
        VeicoloTerrestre MiaMacchina;
        VeicoloMarino MiaNave;

        MiaMacchina = new VeicoloTerrestre(5, 4);
        System.out.print("La mia macchina ha ");
        System.out.print(MiaMacchina.getNumeroPosti() + "
        posti e ");
        System.out.println(MiaMacchina.getNumeroRuote() + "
        ruote");
    }
}
```

Giacomo Cabri

40

Esempio di ereditarietà (5)

```
MiaNave = new VeicoloMarino(10, 10);  
System.out.print("La mia nave ha ");  
System.out.print(MiaNave.getNumeroPosti() + " posti  
e ");  
System.out.println("una stazza di " +  
MiaNave.getStazza());  
}  
}
```

Giacomo Cabri

41

Risultato dell'esecuzione

```
sirio$ java Esempio3  
La mia macchina ha 5 posti e 4 ruote  
La mia nave ha 10 posti e una stazza di 10  
sirio$
```

Giacomo Cabri

42

Classi Astratte

- ✍ **Classe che non implementa tutti i metodi che definisce**
- ✍ **Parola chiave** abstract

Giacomo Cabri

43

Interfaccia

- ✍ **Insieme di definizione di metodi (manca l'implementazione)**
- ✍ **Parola chiave** interface
- ✍ **Ereditarietà multipla per le interfacce**
 - ✍ Non ci sono conflitti
 - ✍ **Parola chiave** implements

Giacomo Cabri

44

Interfaccia vs. classe

- ✍ **In C++ è possibile l'ereditarietà multipla**
 - ✍ una classe può derivare da più classi distinte
 - ✍ **In Java non esiste l'ereditarietà multipla**
 - ✍ una classe può derivare da una sola classe
- MA**
- ✍ **In Java una classe deriva al più da un'altra classe ma può implementare zero o più interfacce**
 - ✍ **Parola chiave: implements**

Giacomo Cabri

45

Esempio

```
abstract class Veichle
{
    private int NumeroPosti;
    public int getNumeroPosti();
}

interface avviabile
{
    void avvia();
    void ferma();
}
```

Giacomo Cabri

46

Esempio (2)

```
class Veicolo extends Veichle implements avviabile
{
    public Veicolo(int NP) // costruttore
    {    super(NP);    }

    public int getNumeroPosti()
    {    return NumeroPosti;    }

    public void avvia() // metodi derivati
        dall'interfaccia
    {    /* avvia il motore del veicolo */    }

    public void ferma()
    {    /* ferma il motore del veicolo */    }
}    Giacomo Cabri
```

47

Esempio (3)

```
class Timer implements avviabile
{
    private int status;
    public Timer();
    {    status = 0;    }
    public int getStatus()
    {    return status;    }

    public void avvia() // metodi derivati
        dall'interfaccia
    {    /* avvia il timer interno */    }

    public void ferma()
    {    /* ferma il timer interno */    }
}    Giacomo Cabri
```

48

Ereditarietà singola

✍ **L'eredità singola è meno potente?**

✍ **Sì**

MA

✍ **Riduce la complessità in fase di compilazione**

✍ **Evita equivoci sull'eredità di variabili/metodi**

✍ **Quello che interessa è il comportamento, non l'implementazione o lo stato**

Giacomo Cabri

49

Polimorfismo

✍ **Il polimorfismo di Java si basa su:**

✍ **Binding dinamico**

✍ **Operation dispatching dinamico**

✍ **Overloading e overriding**

✍ **Possibilità di assegnare ad una variabile di un tipo/classe un'istanza di una qualsiasi classe discendente**

Giacomo Cabri

50

Polimorfismo (2)

- ✍ **A tempo di esecuzione verranno invocati i metodi della classe di cui l'oggetto è effettiva istanza**
- ✍ **A differenza di uno switch-case del C, non è necessario conoscere in anticipo tutti i tipi diversi da gestire**
- ✍ **NOTA:**
 - ✍ il binding dinamico viene ottenuto in C++ solo tramite l'uso dei puntatori
 - ✍ anche in Java si usano puntatori, ma è il sistema che li gestisce in modo trasparente al programmatore

Giacomo Cabri

51

Esempio di polimorfismo

```
class Veicolo // extends Object
{
    private int NumeroPosti;

    public Veicolo(int NP) // costruttore
    {
        NumeroPosti = NP;
    }

    public int getNumeroPosti()
    { return NumeroPosti; }

    public String toString()
    { return "Veicolo con " + NumeroPosti + "posti"; }
}
```

Esempio di polimorfismo (2)

```
class Topolino extends Veicolo
{
    public Topolino(int NP) // costruttore
    { super(NP); }

    public String toString() //ridefinisce il metodo
    {
        return "Sono una Topolino e ho " +
            getNumeroPosti() +
            " posti";
    }
}
```

Giacomo Cabri

53

Esempio di polimorfismo (3)

```
class SeicentoFamiliare extends Veicolo
{
    public SeicentoFamiliare(int NP) // costruttore
    { super(NP); }

    public String toString() //ridefinisce il metodo
    {
        return "Sono una SeicentoFamiliare e ho " +
            getNumeroPosti() + " posti";
    }
}
```

Giacomo Cabri

54

Esempio di polimorfismo (4)

```
public class Esempio
{
    public static void main(String args[])
    {
        Veicolo V; // istanza della classe padre
        Topolino A1 = new Topolino(4);
        SeicentoFamiliare A2 = new SeicentoFamiliare(6);

        V = A1;
        System.out.println(V.toString());
        V = A2;
        System.out.println(V.toString());
    }
}
```

Giacomo Cabri

55

Risultato di esecuzione

```
sirio$ java Esempio4
Sono una Topolino e ho 4 posti
Sono una SeicentoFamiliare e ho 6 posti
sirio$
```

Giacomo Cabri

56

Array in Java

- ✍ **In Java gli array sono degli oggetti ✍ vanno istanziati**
- ✍ **A differenza del C, è possibile definire il numero degli elementi a runtime**
- ✍ **Dichiarazione di un array di stringhe:**
✍ `String sa[];`
- ✍ **Creazione dell'istanza:**
✍ `sa = new String[5];`
- ✍ **Uso:**
✍ `sa[2] = "pippo";`
✍ `System.out.println(sa[4]);`

Giacomo Cabri

57

Esempio di array e wrapper

```
import java.util.Date;

class Veicolo // extends Object
{
    // come prima
}

public class Esempio5
{
    public static void main(String args[])
    {
        Object pool = new Object[3]; // array di oggetti
    }
}
```

Giacomo Cabri

58

Esempio di array e wrapper (2)

```
Veicolo V = new Veicolo(4);
Integer I = new Integer(10);
Date D = new Date();

pool[0] = I;
pool[1] = D;
pool[2] = V;
for (int i = 0; i < pool.length; i++)
    System.out.println(pool[i].toString());
}
```

Giacomo Cabri

59

Risultato di esecuzione

```
sirio:~/java$ java Esempio5
10
Wed Jun 04 14:04:30 GMT+03:30 1997
Veicolo con 4 posti
sirio:~/java$
```

Giacomo Cabri

60

La gestione degli errori

- ✍ **In Java la gestione degli errori avviene attraverso eccezioni**
- ✍ **Eccezione: evento che capita durante l'esecuzione e sconvolge il normale flusso di esecuzione**
- ✍ **Esistono classi per rappresentare le eccezioni**

Giacomo Cabri

61

Sollevare un'eccezione

- ✍ **Ogni metodo può sollevare una o più eccezioni**
 - ✍ **Costrutto throws: indica quali eccezioni può sollevare**
 - ✍ `nomeMetodo(...) throws tipoEccezione`
 - ✍ **Costrutto throw: solleva un'eccezione**
 - ✍ `throw new tipoEccezione()`

Giacomo Cabri

62

Catturare un'eccezione

Un'eccezione sollevata viene catturata e gestita

Costrutto try-catch

```
try
{
... // blocco di istruzioni
}
catch (tipo_di_eccezione_da_catturare
      variabile_eccezione)
{
... // istruzioni da eseguire in caso di
    eccezione
}
```

Giacomo Cabri

63

Introspezione

L'introspezione Java si basa sulla Reflection API

Metaclassi che descrivono i concetti generali di:

-  Classi, metodi, etc.

Operazioni che permettono di accedere ai dati significativi per le metaclassi:

-  getClass(), getName()

Giacomo Cabri

64

Esempio di reflection

```
import java.lang.reflect.*;

class SampleName {

    public static void main(String[] args) {
        Integer i = new Integer(5);
        printName(i);
    }

    static void printName(Object o) {
        Class c = o.getClass();
        String s = c.getName();
        System.out.println(s);
    }
}
```

Giacomo Cabri

65

Risultato di esecuzione

```
sirio$ java SampleName
java.lang.Integer
sirio$
```

Giacomo Cabri

66

Somiglianze tra Java e C++

- ✍ **Paradigma a oggetti**
 - ✍ **incapsulamento**
 - ✍ **ereditarietà**
 - ✍ **polimorfismo**
- ✍ **Sintassi molto simile (ad es. for, while, switch)**

Giacomo Cabri

67

Differenze tra Java e C++

Java	C++
Semplifica un linguaggio (il C++)	Estende un linguaggio (il C)
Non esistono puntatori (solo semantica per riferimento)	Uso dei puntatori
Gestione della memoria a carico del sistema (garbage collector)	Gestione della memoria a carico del programmatore
Ereditarietà singola per le classi	Ereditarietà multipla per le classi
Strettamente tipizzato	Tipizzato in modo lasco
Solo class	struct, union e class
Portabilità del codice compilato	Velocità di esecuzione

Giacomo Cabri

68

Risorse

 **Documentazione del JDK**

 **Sorgenti delle librerie**

 **URL**

 <http://java.sun.com/docs/books/tutorial>

 <http://developer.javasoft.com>

 <http://www.mokabyte.it>

 **Libri**

 **Java 1.2 Guida completa, Apogeo**

 **Java 1.2 Tutto & oltre, Apogeo**

 **Thinking in Java, B. Eckel,**
<http://www.BruceEckel.com>

Giacomo Cabri

69